

# Slovenia e Ungheria Agosto 2009

## Equipaggio:

Cristiano (pilota e mozzo)

Norma (Capo, e dico Capo con la lettera maiuscola)

Damiano e Elia (due discoli di 8 e 5 anni)

Mezzo: Adria Coral 680 SK

Km percorsi quasi 2800, partenza da Mercenasco (TO)

Problemi: nessuno

## Premessa:

Quest'anno riprendiamo tutto il materiale già preparato lo scorso anno per il viaggio che poi abbiamo dovuto rimandare all'ultimo per problemi di salute di uno dei nostri figli, qualche ritocco al materiale raccolto e aggiunte le ultime novità recuperate su internet e siamo pronti a partire anche se Norma continua ad avere delle perplessità sul viaggio, ma io non demordo, voglio visitare l'Ungheria.

Questo diario non vuole essere una guida turistica, ma solo un'idea di itinerario con relative soste, le descrizioni storiche e artistiche di ciò che abbiamo visitato le lasciamo alle guide. Per approfondimenti su alcune località ho lasciato l'indirizzo di alcuni siti interessanti.

Abbiamo trovato due nazioni belle, ordinate dalla popolazione cordiale e ben disposta nei confronti dei turisti. In Ungheria non tutti conoscono l'inglese, soprattutto i non più giovani ma si fanno in quattro per farsi capire e aiutare il turista. Il costo della vita è più basso di un 20-30% soprattutto il cibo sia al ristorante che al supermercato. I pagamenti possono essere effettuati tranquillamente con Bancomat o Carte di Credito praticamente accettate ovunque. Nelle grandi città è facile trovare sportelli bancari anche delle nostre banche (Unicredit, Intesa...) dove abbiamo prelevato ad un tasso molto favorevole.

Abbiamo fatto anche soste libere in piena sicurezza, anche nelle cittadine oltre una certa ora cala il silenzio e non si viene disturbati da nessuno.

## Viaggio da consigliare a tutti

15/08

Sosta notturna	Servizi	Coordinate	Costi	Attenzioni particolari
Postumia	<i>sosta su asfalto con colonnine di carico, scarico e luce ogni 4 stalli</i>	<i>45°46'50 N 14°12'11 E</i>	Camper + 4 persone + allaccio elettrico € 16,50	<i>per percorrere le autostrade slovene e' necessario dotarsi della vignetta da affiggere al parabrezza (30 euro per un mese) reperibile nelle ultime stazioni di servizio italiane o prime slovene</i>

Norma oggi lavora fino a mezzogiorno, camper già pronto e alle 14,30 si parte. Il vantaggio di partire in questa data, già sperimentato negli anni addietro, è di non trovare praticamente traffico e così, dopo alcune soste di riposo e una veloce sosta per cena in autogrill, dopo le 21 siamo a Postumia, in Slovenia.

Sostiamo nella comoda area di sosta presso i parcheggi delle grotte, il pagamento della sosta va effettuato alla reception dell'albergo.

16/08

Sosta notturna	Servizi	Coordinate	Costi	Attenzioni particolari
Heviz	<i>sosta su asfalto senza servizi</i>	<i>46°47'33 N 17°11'29 E</i>	Parcheggio a pagamento dalle 8 alle 22 Fiorini 100/h	<i>Essendo l'autostrada di recente apertura dopo Maribor le stazioni di servizio sono ancora in costruzione, pertanto e'</i>

				<p><i>meglio provvedere ad un pieno serbatoio prima di Maribor. Per le autostrade ungheresi e' necessario dotarsi della vignetta semplice scontrino con numero di targa da conservare (10 euro per 10gg) stesse modalita' di acquisto della slovenia. All'interno delle grotte non e' possibile fotografare o fare riprese video</i></p>
--	--	--	--	--

Notte tranquillissima, sveglia presto, vogliamo visitare le grotte nei primi gruppi. L'entrata con guida e' programmata ogni ora. Riusciamo ad entrare per le nove, prima che arrivi la folla dei turisti in pullman. Le grotte sono bellissime, anche se il forte afflusso e le tempistiche imposte le rendono un po' meno emozionanti di altre gia' visitate. Un peccato e' che sia vietato riprendere o fare foto. All'uscita ci rechiamo anche la grotta dedicata alle creature che popolano le cavitae e cosi' riusciamo a vedere il proteo, creatura davvero affascinante.

**Per info sulle grotte:** <http://www.postojnska-jama.si/>

Turizem KRAS, d.d. Postojna  
(Le Grotte di Postumia)  
Jamska cesta 30  
6230 Postojna  
telefono: +386 5 / 7000 100, 7000 103  
fax: +386 5 / 7000 130  
e-pošta: [info@postojnska-jama.si](mailto:info@postojnska-jama.si)

Dopo un pranzo veloce in camper ed aver approfittato dei servizi, continuiamo il viaggio direzione Ungheria. Il viaggio sulle scorrevoli autostrade slovene procede spedito, passiamo veloci Lubiana e Maribor e da qui con la nuova autostrada per Lendava siamo in Ungheria.

Giungiamo a Heviz alle 17, seguiamo le indicazioni del navigatore per un punto sosta reperito su internet, ma si rivela errato, allora ricordandomi alcune informazioni reperite da altri camperisti ci dirigiamo al grande parcheggio indicato all'entrata del paese provenendo dall'autostrada che si rivelerà comodo per la visita della citta' e sicuro per la notte in quanto circondato da esercizi commerciali, ristoranti e bar, ma che non disturbano in quanto chiudono molto presto. Ci dirigiamo subito alle terme e facciamo il biglietto visitatori (700 fiorini/adulti, 500 bambini, gratis sotto i 6 anni) che permette un accesso per 20 minuti. Il lago termale di Heviz e' molto caratteristico, il piu' grande lago termale d'europa, dalle acque profonde e radioattive. Ci divertiamo a vedere tanta gente con i piu' svariati salvagenti stare a galla appesi a traversine di sicurezza. Tornati si cena, passeggiata per le vie della cittadina la cui economia ruota intorno alle terme, quindi oltre a alberghi e ristoranti non offre molto di piu', e poi in compagnia di altri 2 camper ci prepariamo alla notte.

**Nota positiva: le stazioni di servizio slovene da noi visitate avevano colonnina di carico e scarico con elettricità gratuita.**

**Per info su Heviz:** <http://www.heviz.hu/?lang=en>



17/08

Sosta notturna	Servizi	Coordinate	Costi	Attenzioni particolari
Camping Autòs Zamardi		46°52'49 N 17°54'57 E	Camper 2 adulti 1 bambino 1 gratis Fiorini 6500	<i>Nessuna</i>

Notte tranquillissima, al risveglio siamo soli, gli altri camper sono già partiti. Ci dirigiamo verso Tihany costeggiando il Balaton lungo la sponda nord. È un susseguirsi di paesini dalle belle case prettamente per vacanze, notiamo le indicazioni per alcuni campeggi e la bella ciclabile che quasi certamente permette di fare tutto il periplo del lago.

Tihany è un grazioso borgo che sorge su una piccola altura del promontorio che si protende sul Balaton sin quasi a metà della sua larghezza e permette di distinguere chiaramente la sponda opposta. Sostiamo nel primo parcheggio all'entrata del paese dove incontriamo alcuni camper italiani che ci dicono di aver trascorso lì la notte (15.000 fiorini [coord: 46°54'56 N – 17°53'03 E](http://www.tihany.hu/)). Visitiamo il borgo, lungo le vie si susseguono negozi di artigianato locale, pizzi, lavorazioni in legno, ceramiche e alcune botteghe di prodotti alimentari tra cui spiccano lunghe trecce di peperoncino intervallato a teste d'aglio che danno un tocco di colore unico. Visitiamo l'abbazia che è una delle più antiche dell'Ungheria la cui storia si intreccia con un'altra importante abbazia, quella di Phannonalma, che visiteremo più avanti. Con un piccolo trenino facciamo un piccolo giro del paese e poi scendiamo sino all'imbarco dove i traghetti permettono con 5 minuti di traversata di giungere all'altra sponda del lago. Tornati al camper per pranzo decidiamo di evitare il traghetto e di continuare lungo la sponda nord del lago per vedere cosa offre. Una svolta sbagliata ad un incrocio ci fa allontanare dal lungolago ma ci permette di ammirare il paesaggio collinare coltivato prevalentemente a vite dei dintorni.

Per info su Tihany: <http://www.tihany.hu/>



Ritrovato il lungolago ci troviamo a Syfoc sulla sponda sud, cerchiamo un posto per la notte e decidiamo di recarci a Zamardi dove c'è il camping Autos (ben segnalato sulla strada). Ci sistemiamo, poi i bambini vogliono provare a fare il bagno nel lago, e' impressionante vedere la gente a diverse centinaia di metri dalla riva con l'acqua appena sopra le ginocchia, da ora il Balaton sarà ribattezzato da noi "la più grande pozzanghera d'Europa". Cena in un ristorante fuori dal campeggio e poi nanna.

Per info sul camping:

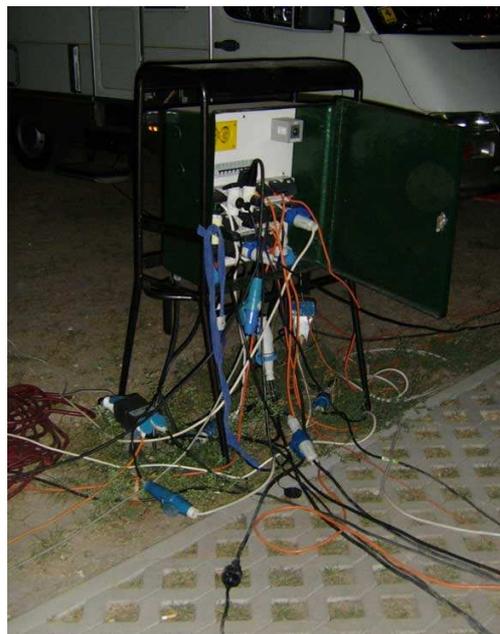
[http://www.balatontourist.hu/index.php?WG\\_LANG=en&WG\\_NODE=WebBTEgysegek&WG\\_OID=btEf\\_a385275&lng=hu](http://www.balatontourist.hu/index.php?WG_LANG=en&WG_NODE=WebBTEgysegek&WG_OID=btEf_a385275&lng=hu)



18/08

Sosta notturna	Servizi	Coordinate	Costi	Attenzioni particolari
Haller Camping	<i>Lavatrici comprese WI-FI</i>	<i>47°28'33 N 19°04'57 E</i>	7800 a giorno 4 giorno gratis	<i>il camping Haller non accetta carte di nessun tipo, il conto va saldato in contanti, anche Euro</i>
Budapest	<i>Energia elettrica compresa ma..... Vedi foto</i>			

Pagato il camping si va verso Budapest, destinazione camping Haller, ma prima ci fermiamo ancora a Zamardi dove e' stato allestito un parco con mezzi militari di ogni tipo (400 fiorini a persona), i bimbi si divertono a salire e scendere dai carro armati, poi ci viene proposto un viaggio su un mezzo che non possiamo rifiutare, cosi' tutti a bordo di un grosso autoblindo a 8 ruote per un giro nei campi ungheresi. Grazie al navigatore arriviamo diretti a destinazione, il campeggio, come gia' citato da altri camperisti e' spartano con molti turisti in tenda e la mancanza di vere e proprie piazzole aggiunta alla liberta' di scelta sul luogo dove fermarsi lo rendono un po' caotico, ma noi troviamo la cosa divertente, anzi per me e' un tuffo nel passato a quando le vacanze si facevano con gli amici con tenda e sacco a pelo. L'unica cosa terrificante del camping e' l'impianto elettrico (vedi foto) mi chiedo come la cosa non abbia ancora provocato incidenti. I servizi igienici, per quanto un po' spartani i sono sempre rivelati puliti.



**Per info sul camping:**

<http://www.hallercamping.hu/italian.html>

Nel primo pomeriggio, fatta la Budapest card (7500 fiorini per 72 ore), che permette accesso illimitato ai trasporti pubblici (il biglietto singolo costa 250 fiorini, quasi 1 euro e non ha una scadenza temporale ma vale solo una corsa) e vari sconti nei musei e ristoranti convenzionati, dopo una fermata di tram (proprio a 100 mt dal camping) e 5 fermate di metropolitana blu, siamo in centro. Cerchiamo di orientarci con le cartine fornite dal campeggio e ci dirigiamo verso la chiesa di Santo Stefano dalla cui cupola si gode di un bel panorama sulla citta'.

**Per info su BudapestCard:**

[http://www.budapestinfo.hu/it/carta\\_budapest/the\\_list\\_of\\_services\\_2009](http://www.budapestinfo.hu/it/carta_budapest/the_list_of_services_2009)

In questi giorni, oltre al fermento organizzativo per l'avvicinarsi della festa nazionale del 20, c'e' anche la Red Bull Air Race, ovvero alcuni piloti "PAZZI" a bordo di aerei acrobatici si sfidano in impossibili acrobazie



sul Danubio. Raggiungiamo le rive del grande fiume e presso il ponte delle catene ci godiamo lo spettacolo della gara.

**19/08**

Di buon ora raggiungiamo il centro con l'intenzione di visitare il parlamento, ma stanno facendo le prove per la manifestazione di domani per cui desistiamo e ci dirigiamo al castello utilizzando la funicolare, uno dei pezzi storici di Budapest.

Il panorama dalla collina e' molto bello, non visitiamo il castello perche' ospita gallerie d'arte che non penso possano entusiasmare i bimbi, decidiamo di vedere il labirinto del castello di Buda, ma una volta all'interno, l'oscurita', i suoni e le sculture installate nella penombra fanno cadere nel panico i bambini, cosi' guadagniamo in fretta l'uscita.

**Attenzione: consigliamo la visita agli adulti, ma non a famiglie con figli piccoli come i nostri.**

Ci dirigiamo verso il bastione dei pescatori e la chiesa di Mattia (davvero bella, ma in restauro). Pranzo al Burger king nei pressi della collina. Per rinfrancare Damiano e Elia ci dirigiamo alla Zoo, un grande polmone verde in centro citta' popolato da animali di ogni specie.

La giornata e' molto calda, come tutte quelle trascorse a Budapest, abbiamo con noi molta acqua, alle stazioni della metro degli addetti distribuiscono gratuitamente acqua fresca ai passeggeri.

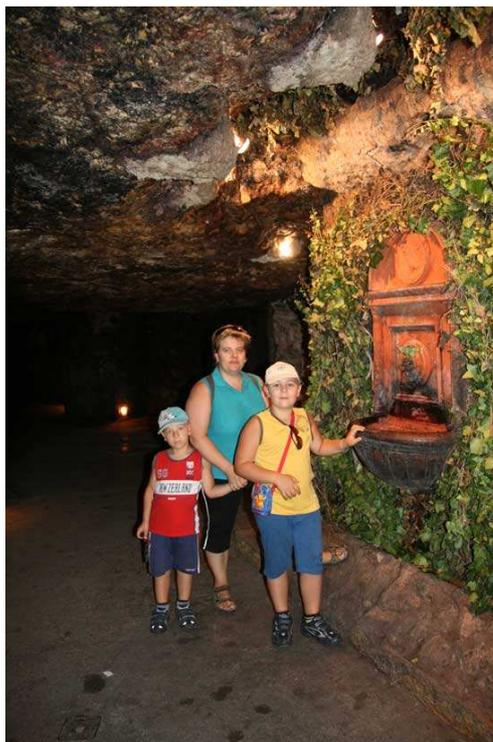
**20/08**

Oggi e' festa nazionale e mentre tutti si dirigono verso le sponde del Danubio per le manifestazioni, noi decidiamo per visitare la Sinagoga (la seconda piu' grande al mondo).

Molto bella la visita con guida in lingua italiana che ci conduce a visitare anche il giardino della memoria dove e' installato un grande salice piangente in acciaio le cui foglie riportano ognuna un nome diverso di chi non ha fatto ritorno dai campi di sterminio.

Dopo andiamo all'Isola Margherita, isola nel mezzo del Danubio, chiusa al traffico automobilistico ricca di piscine termali, piste ciclabile e spazi dove riposare e prendere il sole. Ammiriamo una grande fontana musicale, dove gli spruzzi accompagnano a tempo noti motivi musicali, affittiamo una bici a 4 posti e ci cimentiamo in un giro dell'isola, pranziamo con alcuni panini presi ad un chiosco. In uno dei prati del parco si tiene un comizio politico per cui in giro c'e' molta polizia. Consegniamo la bici e andiamo al parco giochi cosi' i bambini giocano e noi guardiamo sfilare in

cielo diversi aerei militari in passerella e poi le evoluzioni della squadriglia acrobatica. Torniamo presto al camper per una doccia e un cambio d'abito, stasera si cena da Sir Lancelot, locale in stile medioevale dove si cena con le mani per la gioia dei bimbi.



**Per info sul locale:** <http://www.sirlancelot.hu/>

Volevamo uscire in tempo utile dal ristorante per goderci lo spettacolo pirotecnico sulle sponde del Danubio, ma il tutto e' cominciato molto presto 20,30, per cui vediamo solo alcuni fuochi d'artificio e poi al camper a nanna.



21/08

Sosta notturna	Servizi	Coordinate	Costi	Attenzioni particolari
Esztergom	<i>Nessuno Parcheggio su asfalto</i>	<i>47°47'39 N 18°43'59 E</i>		<i>Nessuna</i>

Lasciamo Budapest. Ci dirigiamo a Godollo dove c'e' il castello della principessa Sissi, comodo parcheggio anche per autobus (*coord: 47°35'42 N – 19°20'56 E*). La reggia e' tuttora in fase di restauro e si visita solo parte dell'edificio, a noi e' sembrato bello ma finto, l'opera di restauro ha reso il tutto troppo patinato, comunque vale la visita che si puo' effettuare da soli in quanto in ogni sala vi sono pannelli esplicativi in diverse lingue.

**Per info sul castello:**

<http://www.kiralyikastely.hu/>

Ripreso il camper e dopo uno spuntino veloce i un self service di un supermercato facciamo pochi km per arrivare a Veresegyhaz per vedere la riserva degli orsi (*coord: 47°37'54 N – 19°15'26 E*). Qui sono stati radunati diversi esemplari recuperati da circhi o semplici spettacoli di strada e reintrodotti in un ambiente semi-naturale, e' permesso dar da mangiare agli orsi con dei lunghi cucchiari di legno intinti nel miele. Nella stessa riserva sono presenti lupi, renne e altri animali.



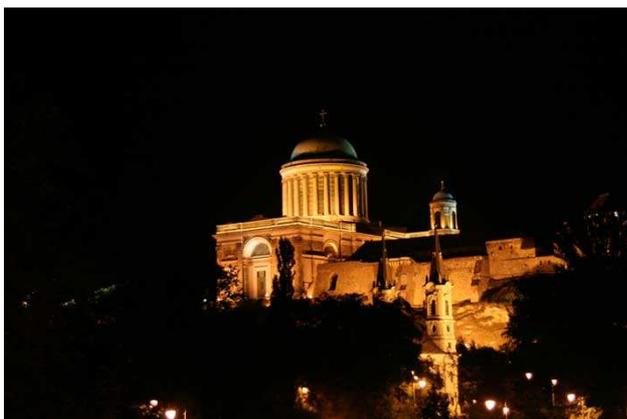
**Per info sul parco degli orsi:**

[http://medveotthon.hu/index.php?option=com\\_content&task=view&id=17&Itemid=21](http://medveotthon.hu/index.php?option=com_content&task=view&id=17&Itemid=21)



Ci spostiamo a Vac, ma non ci sembra una cittadina interessante cosi' proseguiamo direzione Esztergom. La via piu' breve prevede il passaggio del Danubio su una chiatta, ma le rampe d'accesso non permettono la salita del Ns camper cosi' continuiamo su strada. Arriviamo a destinazione e ci fermiamo nel parcheggio per pullman nelle immediate vicinanze del ponte. Salita alla Basilica attraverso la scalinata e visita della stessa, splendido panorama sul Danubio e sulla Slovacchia. Molto bello e' il ponte Maria-Valeria che unisce le due nazioni, ricostruito solo nel 2001 dopo lunghe discussioni politiche tra le due nazioni.

Facciamo poi un giro sul trenino turistico che sconfinava nella vicina Sturovo.



Stanchi torniamo al camper, cena e notte tranquillissima in perfetta solitudine.

**Per info su Esztergom:**

<http://www.esztergom.hu/wps/portal//english?menuid=ADMR-6WPSHD&docid=ADMR-6WPT7B>

**22/08**

Lasciamo Estzegorm in direzione Gyor, sull'autostrada molti tir, ci fermiamo in una piazzola autostradale che ci stupisce per il disordine e la sporcizia e successivamente in una stazione di servizio nelle stesse condizioni, forse il forte

passaggio segna questa autostrada. Poi con una comoda statale ci dirigiamo a Pannonhalma a visitare l'abbazia, la seconda al mondo dopo Monte Cassino e famosa per la sua biblioteca che conta oltre 400.000 volumi. L'edificio sebbene fondato nel 1200 e' stato rimaneggiato e ricostruito piu volte e il suo aspetto odierno e' del 1700. Peccato per la visita strettamente guidata solo in lingua Ungherese, con supporto cartaceo e che per sfortuna nostra la chiesa, il chiostro e la cripta non siano visitabili perche' oggetto di alcune riprese televisive..

**Per info su Pannonhalma:**

<http://www.turismoungherese.it/index.php?rld=&lld=52&pageld=localita>

Ripartiamo alla volta del Balaton per chiudere idealmente un cerchio. Decidiamo di pernottare nuovamente al campeggio gia' sperimentato prima a Zamardi.

**23/08**

Giornata di pausa sul Balaton. Incontriamo un equipaggio di Roma che e' da giovedì' 20 e' ferma al camping a causa di un problema alla meccanica avuto in autostrada, essendo festa nazionale con relativo ponte devono attendere fino a lunedì' per essere portati in officina.



**24/08**

Sosta notturna	Servizi	Coordinate	Costi	Attenzioni particolari
Camping Terme 3000 Moravske Toplice	<i>Internet point Biciclette Entrata alle terme illimitata</i>	<i>46°40'41 N 16°13'22 E</i>	<i>€ 17 adulti fino da 6 a 14 anni 50%</i>	<i>Nessuna</i>

Lasciamo l'Ungheria, salutiamo l'equipaggio romano che attende il carro-attrezzi e ci dirigiamo verso la Slovenia.

Eravamo indecisi su quale localita' termale scegliere, alla fine optiamo per le Terme 3000 a Moravske Toplice. Il relativo campeggio offre l'accesso illimitato alle 20 piscine termali e relativi scivoli.

**Per info su Moravske Toplice:** <http://www.termes3000.si/home.php?ln=ita>



**25-26/08**

Giornate di relax assoluto alle terme, nulla da segnalare.

**27/08**

Sosta notturna	Servizi	Coordinate	Costi	Attenzioni particolari
Punta Sabbioni zona Cavallino	<i>Nessuno</i>		<i>Nessuno</i>	<i>Nessuna</i>

Si parte verso casa tra i malumori dei piccoli che avrebbero voluto rimanere ancora, con tutta calma decidiamo di spezzare il viaggio in 3 parti. Oggi destinazione Trieste, sulle autostrade Slovene un po' di traffico di mezzi pesanti, roulotte e camper. Giunti a Trieste girovaghiamo non poco per trovare un posto, ma ci risulta impossibile così andiamo direttamente a vedere il castello di Miramare. Pensando di fare un piacere ai bambini decidiamo di cercare una sistemazione al mare e trascorrere così il venerdì. Ci rechiamo a Bibione nel punto sosta segnalato più vicino al mare in via Orsa Maggiore sebbene vi siano i divieti la sosta è tollerata. La confusione e il disordine regnano sovrani, giunti in spiaggia dove c'è un vero carnaio, Damiano disperato dice che non vuole fermarsi ma vuole andare subito a casa. Torniamo al camper e notiamo vicino a noi 3 grossi motorhome da svariate centinaia di migliaia di euro parcheggiati a fianco del nostro mezzo, dopo poco arrivano i proprietari, zingari, che salgono sui mezzi e scaricano le grigie direttamente a terra, a quel punto avvio e me ne vado disgustato. Sosta per la notte a Punta Sabbioni in un parcheggio.



**28/08**

Sosta notturna	Servizi	Coordinate	Costi	Attenzioni particolari
Parcheeggio Piazza Croce Rossa	<i>Carico e scarico gratuito con comoda grata a terra</i>	<i>45°08'15 N 10°02'04 E</i>	Nessuno	<i>Nessuna</i>

Partiamo di buon ora, dopo una notte agiata per il gran caldo afoso della zona, eravamo abituati all'aria fresca della Slovenia... Dopo qualche chilometro di autostrada trafficata nei dintorni di Venezia il viaggio si fa tranquillo e giungiamo a Cremona. Sostiamo nel parcheeggio di Piazza della Croce Rossa dove c'e' anche il carico e scarico gratuito. Nel pomeriggio visita di questa splendida cittadina, battistero, cattedrale e mostra dei violini antichi dove si possono ammirare alcuni delle piu' grandi realizzazioni di Amati e Stradivari. Rientriamo al camper nel tardo pomeriggio, in sosta ci sono altri camper. Dopo cena abbiamo il piacere di conoscere un simpatico equipaggio di Roma (Sparros) con i quali si chiacchera fino a tardi, poi tutti a nanna.

**29/08**

Dopo colazione, sistemiamo le ultime cose sul camper e poi via verso casa.

